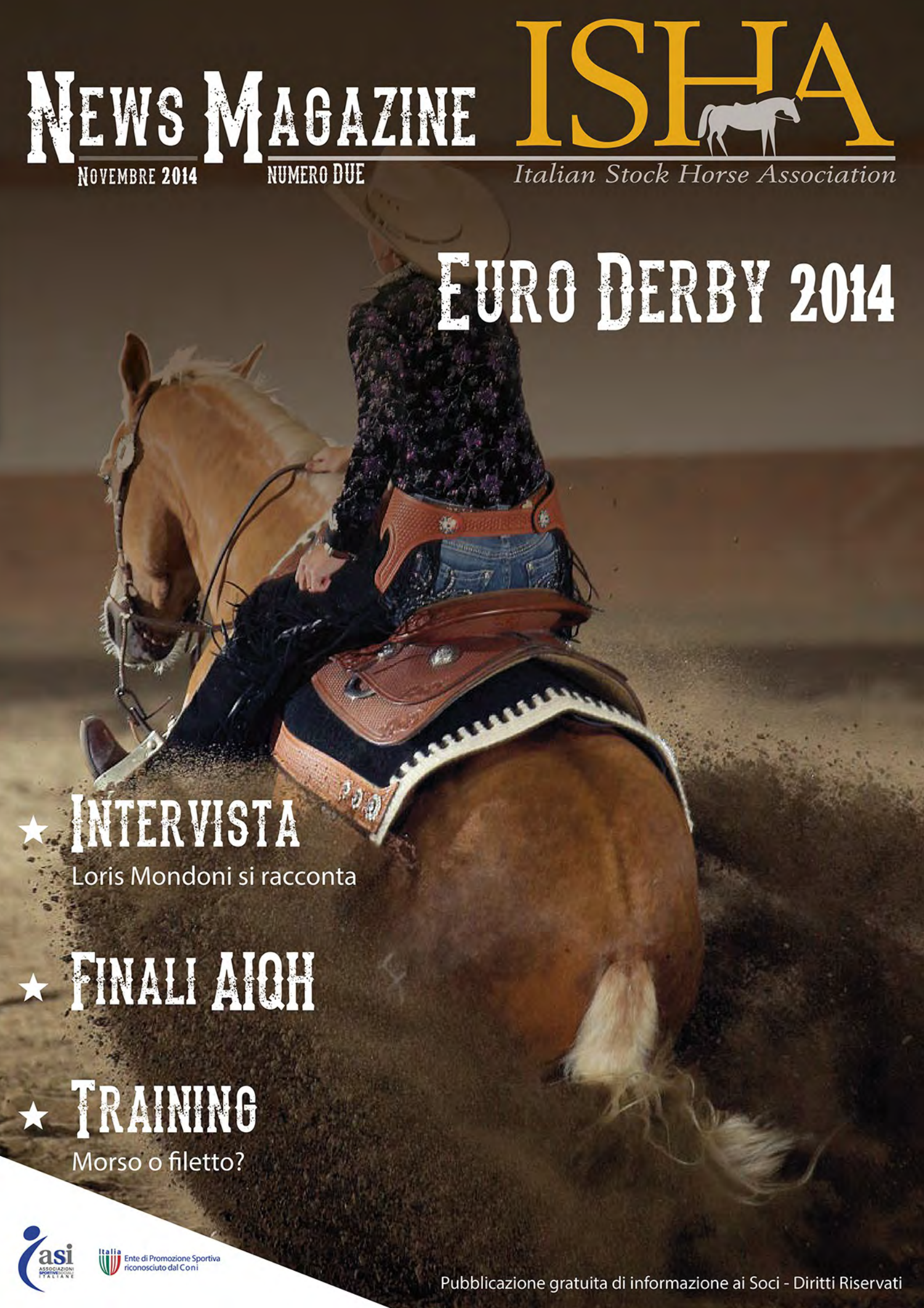
# NEWS MAGAZINE

NOVEMBRE 2014 NUMERO DUE

# ISHA

Italian Stock Horse Association



## EURO DERBY 2014

★ **INTERVISTA**

Loris Mondoni si racconta

★ **FINALI AIQH**

★ **TRAINING**

Morso o filetto?

asi ASSOCIAZIONI SPORTIVE SOCIALI ITALIANE

Italia Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni

Pubblicazione gratuita di informazione ai Soci - Diritti Riservati

# In questo numero


**ARRIVA L'AUTUNNO**
4 PARASSITOSI

**LORIS MATHO MONDONI**
10 INTERVISTA

**BARREL RACING**
17 IBRA IN USA

**PERFORMANCE E REINING**
20 FINALI AIQH

**CENTRI ISHA**
25 LOMBARDIA

**PILLOLE WESTERN**
28 IL WESTERN PLEASURE

**RAZZE AMERICANE**
33 MISSOURI FOX TROT

# In questo numero


**REINIG**
37 EURO DERBY 2014

**ASHA E ISHA**
41 PARTNERSHIP

**L'ANGOLO DI MATHO**
44 VIAGGIO IN AMERICA

**CONOSCIAMO IL CAVALLO**
49 LO ZOCCOLO

**WEST AND WESTERN**
53 VESTE ISHA

**TRAINING**
58 MORSO O FILETTO?

**ISHA**
62 PROSSIMI APPUNTAMENTI

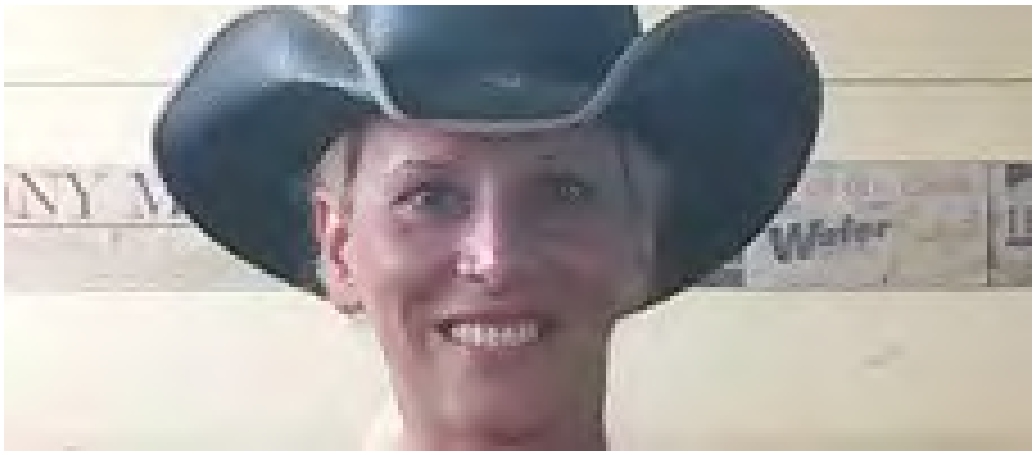
# Editoriale

## INFO

**Italian Stock Horse Association**
Via Ghedi,61 Bagnolo Mella (BS)
www.isha-italia.it
info@isha-italia.it

**SCRIVI ALLA NOSTRA REDAZIONE**, puoi fare delle domande, inserire annunci o promuovere il tuo centro ISHA:

redazione@isha-italia.it



## Cerchiamo, insieme, di migliorare l'equitazione

Italian Stoch Horse Association è l'Associazione per i cavalieri fatta da cavalieri.

Molte volte tutti noi ci siamo trovati a far parte di un'Associazione di Settore, dove il Direttivo non aveva nulla a che fare con i cavalli e sopratutto, nel nostro caso con la monta Americana.

I.S.H.A. vuol essere proprio questo, la differenza. Ascoltare i bisogni dei Centri Ippici, dei Tecnici e dei cavalieri. Insieme per un'equitazione migliore.

# STAI CERCANDO ROBE DA COWBOY?

Attrezzature ed abbigliamento Western.

I migliori marchi come Bob's, Billy Cook, Pool's, Star and Stripes.

Selle artigianali White Star, Garland, Wild West, Platinum, LaVilla.

Su richiesta importiamo dagli States e dal Mexico.

Vendita online e su ordinazione presso la nostra showroom.

Sconto del 10% su tutti gli articoli per i tesserati ISHA.

**www.westandwestern.com**

Showroom: via Alpignano 19 - 10040 Val della Torre (TO) cell. 3358150932

# "ARRIVA L'AUTUNNO, è ora di combattere i parassiti che infestano il nostro cavallo"

Il nostro cavallo può ospitare più di 150 forme parassitarie differenti che possono privare il nostro equino di sostanze nutrienti o possono danneggiare in maniera irreversibile alcuni organi interni.
In commercio esistono svariati prodotti antiparassitari, diversi tra loro per i principi che li compongono.
Il ciclo biologico di un parassita si svolge attraverso la maturazione delle uova, la fase larvale, la fase adulta, la riproduzione con conseguente deposito delle uova.
Per compiere in pieno la sua vita, il parassita deve trovare un ospite intermedio ed uno definitivo. Quello intermedio consente la vita del parassita fino alla fase larvale, mentre quello definitivo fino alla fase adulta.

I parassiti arrivano a contatto con il cavallo per ciclo oro-fecale, ovvero ingerisce uova e larve per poi espellerne altre con le feci.
Le feci parassitarie contaminano il terreno e l'erba che il cavallo mangia.
Un cavallo al paddock è sicuramente più soggetto all'incontro con i parassiti, ma può esserne vittima anche il cavallo che vive in box. Ad esempio l'***Oxyuris equi*** *è* un parassita dell'intestino crasso che provoca prurito intorno alla zona anale e che ha poca vita a contatto con l'esterno ed è quindi più facile trovarlo nelle stalle. Inoltre, gli ospiti intermedi, quali gli insetti agiscono come vettori.

OXIRIUM EQUI uno dei parassiti più comuni nei cavalli. Attacca l'intestino crasso e provoca al cavallo prurito nella zona anale,possono determinare gastrite. Le larve sono capaci di contaminare le ferite determinando piaghe estive.

Strongyloides Westeri

Pascaris equorum

Oxyuris

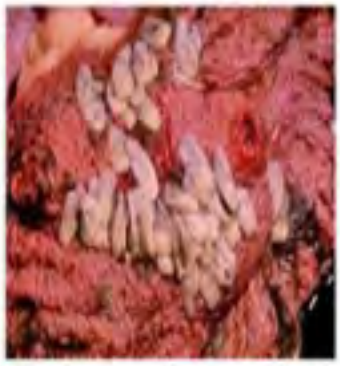
Habronema muscae

Grossi Strongili

Anoplocephala perfoliata

Gasterophilus

Strongilo



Dictyocaulus arnfieldi

Alcuni parassiti entrano nell'ospite definitivo anche per via transcutanea o transmammaria come nel caso dello ***Strongyloides esteri*** che infesta i puledri tramite il latte materno.
Il sintomo riconoscibile è dato da attacchi di diarrea.
Altri, invece trasportati dalle mosche come ***Habronema muscae.***
***Parascaris Equorum*** *(ascaridi)*: vivono nel piccolo intestino e sono molto comuni nei puledri. L'ingestione delle larve avviene prevalentemente al pascolo e dal piccolo intestino tendono a migrare verso altri organi quali fegato e polmoni per poi tornare nel piccolo intestino per svilupparsi e deporre uova.
Possono dare origine a diarrea o sintomi respiratori e nei casi più gravi possono avere come conseguenza un blocco intestinale, causare un ritardo nella crescita ed episodi di colica.

***Anoplocephala perfoliata, A. magna*** (vermi piatti): vengono veicolati da un acaro presente nei pascoli che funziona da intermediario nella trasmissione. I sintomi più evidenti sono determinati dalla perdita di peso, attacchi di diarrea, colica spasmodica e intussuscezione (una porzione di intestino si va ad inserire in quella successiva in maniera telescopica) fino alla possibile rottura dell'intestino.
***Gasterophilus*** (larve di mosca): le mosche trasportano le uova sul cavallo stesso (spesso sulle gambe) che, leccandosi, le ingerisce e ne determina la schiusa. Queste vanno ad insediarsi nello stomaco dove possono eroderne la mucosa fino alla rottura (casi tuttavia molto rari).

Habronema muscae

***Ciatostomi*** o piccoli strongili (vermi tondi): ne esistono una cinquantina di specie conosciute, anche questi ingeriti al pascolo e le larve vanno a colonizzare il grosso intestino deponendo uova che vengono nuovamente espulse con le feci.
Può conseguire una minor motilità intestinale, perdita di peso e diminuzione dell'appetito con episodi di leggere coliche intermittenti.
***Grossi Strongili***: sono i parassiti intestinali più patogeni con un ciclo vitale simile a quello dei piccoli strongili ma le larve migrano nell'intestino passando per le arteriole con conseguente irritazione del letto vascolare, aneurisma dei vasi con infiammazione, ischemia ed infarcimento di porzioni dell'intestino; possono causare coliche, diarrea e possibile morte dell'animale colpito.
***Dictyocaulus* Arnfieldi** (vermi polmonari): sono generalmente vermi più comuni nell'asino. Vengono infatti riscontrati principalmente in cavalli che vivono con gli asini poiché i vermi adulti vivono nei polmoni degli asini deponendo uova che vengono poi espulse e ingerite dal cavallo al quale possono provocare broncopolmonite e bronchite parassitaria.

## *Cosa succede una volta a contatto con il cavallo?*

Le azioni del parassita sull'ospite non sono per niente benevole, possono quindi portare ad una perdita di peso, diarrea, anemia, cattivo stato del mantello, tosse, febbre, reazioni cutane e anche le coliche.

## *Per sconfiggere il nemico bisogna fare prevenzione senza badare a spese.*

Sconfiggere i parassiti è possibile eseguendo una buona prevenzione. Esistono prodotti farmaceutici, quali vermifughi che somministrati regolarmente evitano la causa.
Ovviamente tutto sotto il controllo veterinario.
Non affidiamoci a vermifughi di basso costo in quanto potrebbero non essere efficaci, l'importante, nella scelta del vermifugo è essere al corrente del principio attivo che lo compone. Non tutti i vermifughi sono utili per più tipi di parassita, ma con l'aiuto del veterinario si può trovare quello più adatto, come nel caso della ***Tenia.***
I comuni principi attivi efficaci contro la maggior parte degli ascaridi sono: ***ivermectina, moxidectina, febendazolo, mebendazolo.***
Mentre per i piccoli strongili appartenenti alla sottofamigliadei Cyatostomi possono essere eliminati al 90% con la ***moxidectina***.

### Il dubbio: quando sverminare il cavallo

Non ci sono regole vere e proprie. La durata d'effetto dei prodotti più commercializzati vanno da un minimo di 30-60gg fino ad un massimo di 90gg, quindi per stare tranquilli bisognerebbe ripetere il trattamento una volta al mese oppure ogni 2-3 mesi a seconda del prodotto prescelto.

Se al trattamento vengono associate buone abitudini, come la pulizia dei box, il trattamento del vermifugo per i cavalli scuderizzati a tutti i soggetti nello stesso periodo, per evitare contaminazioni nell'uso dei campi da lavoro, e poi, cavalli che non sono al pascolo ma scuderizzati, si pouò parlare di somministrazione del vermifugo 4 volte l'anno (ogni 3 mesi). Diverso è nel caso di cavalli che passano più tempo al pascolo o al paddock, dove bisognerà diminuire i tempi per la somministrazione del vermifugo.

Non bisogna sottovalutare l'importanza del trattamento antiparassitario per mantenere il nostro cavallo in buone condizioni di salute.

## "I Ranch Americani si interessano al trattamento antiparassitario"

### Preparare i giovani cavalli per una vita di performance

*Cavalli adulti sviluppano l'immunità per ascaridi, o Parascaris equorum, ma i cavalli in crescita sono vulnerabili i e sono suscettibili alle infezioni.*

Al 6666 Ranch a Guthrie, Texas, capiscono l'importanza di proteggere la salute e il benessere dei loro cavalli giovani ben prima del giorno di vendita.

### Glenn Blodgett, del 6666 Ranch ha detto:

"A volte, abbiamo incontrato problemi ascaridi con alcuni dei nostri animali di un anno,oltre a colpire la loro crescita complessiva, i parassiti creano problemi come malattie gastrointestinali, coliche e malattie respiratorie".
Per creare un piano parassitario efficace, il dotto Blodgett ha lavorato nel Team della Zoetis confrontando gli effetti dei vari vermifughi quotidianamente su soggetti giovani.

Lo studio è durato 16 settimane con b e n 136 soggetti American Quarter Horses di un anno, divisi in due gruppi assegnati in modo casuale. Il primo gruppo, composto da 35 puledri e 34 puledre sono stati trattati con ivermectina (IVM) pasta a intervalli di otto settimane. Il secondo gruppo di 36 puledri e 31 puledre ha ricevuto un trattamento iniziale IVM, seguita da una razione giornaliera di STRONGID® C 2X (pyrantel tartrato) Equine Antielmintico al dosaggio raccomandato per la durata dello studio. Durante questo studio, i puledri trattati giornalmente con STRONGID hanno aumentato il loro peso corporeo del 7,2%, circa 12 Kg.
Questo studio è stato fatto per produrre risultati concreti per tutti i proprietari di cavalli, aggiungendo ogni giorno una piccola dose di dose di Vermifugo nella razione giornaliera di mangime otterranno un buon aumento di peso per i loro puledri.
Il primo gruppo di puledri trattati con invermectina ogni 2 mesi, ha avuto una perdita di peso intorno al 56° giorno.
La perdita di peso in un cavallo in crescita è un indicatore di calo fisiologico e verrà compromesso anche il suo aspetto in futuro.
La somministrazione giornaliera di STRONGID, invece ha annientato gli ascaridi dal nascere uccidendoli prima di arrivare al fegato. Il Dr. Blodgett aggiunge :"Un controllo dei parassiti corretto aiuta a migliorare la salute generale e le prestazioni del cavallo, che tutto porta a un cavallo più bello. Questo è probabilmente il gruppo più bello di animali di un anno che abbiamo mai avuto".

# Western Clinic con Loris "Mahto" Mondoni in Italia...

www.mahto-thunderhorses.com
loris.trainer@gmail.com
+39 347 30 49 782

- Il vero linguaggio dell' Horsemanship da oltreoceano (USA-Horseman)
- Come possiamo "iniziare" il nostro puledro nel modo corretto (Native-Lakota/USA-Horseman)

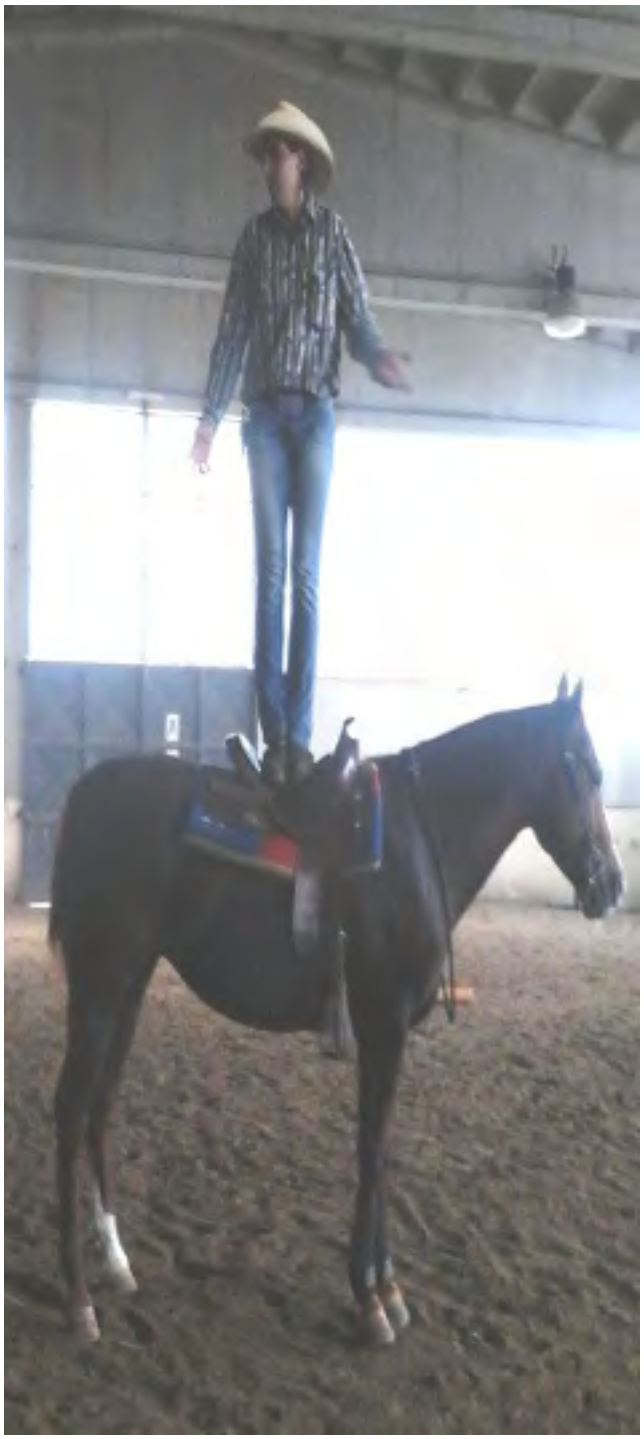
25-26 Ottobre 2014 - Prince Ranch - San Nicolo' D'Arcidano - OR - +39 348 8061679
1-2 Novembre 2014 - Cossu Quarter Horse - Uta - CA - +39 347 5144974
15-16 Novembre 2014 - Maneggio Equifelix - Bagnolo Mella - BS - +39 340 7509743
22-23 Novembre 2014 - Happy Ranch Academy - Spirano - BG - +39 338 3924231
13 -14 Dicembre 2014 - Ranch OK Corral - TO - +39 335 1372872

ISHA
Italian Stock Horse Association

www.isha-italia.it
info@isha-italia.it

# Chi è Loris Matho Mondoni?

## *Intervista a Loris Mondoni*



Ciao Loris, sappiamo che prima di avvicinarti alla monta Americana praticavi l'equitazione inglese, in quale disciplina?

*Ciao Tiziana e ciao a tutto lo staff I.S.H.A.... Si, fin dall'età di otto anni iniziai a prendere lezioni di monta inglese e dopo i soliti "corsi" di 10 lezioni in sezione ho cominciato a frequentare un centro ippico in Toscana dove praticavano dressage secondo lo stile portoghese. Per cui possiamo dire che dagli undici ai diciassette anni ho montato secondo i canoni del dressage iberico anche se ovviamente, all'epoca, data la mia giovane età non ho potuto arrivare a livelli particolarmente avanzati.*
*Un secondo problema era che a quei tempi chi insegnava discipline così "particolari" aveva una certa gelosia riguardo alla propria conoscenza ed esperienza e quindi le nozioni che si riuscivano ad apprendere erano veramente centellinate. Quando alla fine mi è stato fatto capire, all'età di diciassette anni, che per andare avanti come cavaliere di dressage avrei dovuto munirmi di un cavallo che all'epoca non poteva costare meno di 35/40 milioni di lire... ho pensato che, non potendo permettermelo, probabilmente non era la mia strada.*

A vederti oggi, mi viene difficile immaginarti in abbigliamento da Dressage, cosa ti ha fatto avvicinare alla monta Western?

*Mi sono avvicinato al mondo western nel 1996, poiché ero ormai un po' deluso dal mondo del dressage e, avendo avuto la necessità di portare il mio primo cavallo in pensione presso un centro, dopo vari tentativi mal riusciti, decisi di scuderizzarlo presso un centro di equitazione western della zona in quanto me ne avevano parlato bene.*
*Essendo in questo centro, un po' per curiosità ed un po' per voglia di "esotico" decisi di intraprendere questo, diciamo così, viaggio, che per di più mi portava nello stesso continente dove una grande passione mi veniva a cercare già da anni.*

Hai un nickname legato ai nativi americani, cosa ti lega a loro?

*Si, il mio "nickname" è diciamo così, un nome Lakota, nazione indiana comunemente conosciuta come Sioux delle pianure. Sono "adottato" dalla nazione Lakota tra le riserve di Cheyenne River e Standing Rock nello stato del South Dakota. Diciamo che la mia vita intera mi lega a loro, fin dall'età di tre anni, attraverso un sogno che feci in modo ricorrente dove mi venivano presentati sia cavalli che "indiani". Si dice tra i Lakota che un uomo che si possa chiamare tale debba sempre arrivare ad inseguire questo sogno nel corso della propria vita .*

Cosa significa il tuo nome nativo?

*Il mio nome è Mahto e significa "Orso". E' il nome con cui i Lakota mi chiamano da tempo, sta a rispecchiare un po del mio carattere, solitamente solitario e pacifico, onnivoro e con una buona indole se non disturbato.*

Oggi vivi in America, lavori presso dei Ranch?

*Si, vivo negli Stati Uniti ed in genere al Sud d'inverno ed al Nord d'estate. Collaboro con dei ranch tra i quali con di Dick Pieper, dove al momento tengo la mia puledra paint, un altro paio di scuderie di cutting e working-cow horse con cui ho un buon rapporto di amicizia ma prevalentemente viaggio per gli States dando assistenza a clienti privati che necessitano di aiuti o "tune up" con i propri cavalli.*

L'Italia non ti dava medesime oppurtunitá o volevi solo aumentare la tua conoscenza?
*Diciamo che questo potrebbe essere un discorso molto lungo... ma sostanzialmente non mi ritrovavo molto con la mentalità che veniva concepita in Italia relativamente al mondo delle competizioni, tendenzialmente finalizzate ad un discorso economico quasi ad ogni costo ed a discapito dei cavalli. Sì, in questo senso, l'Italia non mi dava uguali opportunità come gli States. In ogni caso credo che la crescita professionale e din termini di esperienza sia sostanzialmente inevitabile nel momento in cui si lavora con certi professionisti che traspirano da ogni respiro e movimento, una naturalezza delle cose che ha dell'incredibile per noi europei.*

Farai una serie di Clinic qui in Italia, cosa ti aspetti e cosa vorresti tramandare ai cavalieri western italiani?

*Sì, sono molto contento di fare questa serie di clinic nel mio paese.*
*Mi piacerebbe far capire che sono qui sostanzialmente per i cavalli, per far sì che possano essere rispettati ed onorati come devono. Vorrei tramandare questo che ho appena detto in primo luogo e mi piacerebbe tanto che i cavalieri italiani siano mentalmente aperti e ricettivi nel capire che il "segreto" sta nella semplicità delle cose.*

## "Mi piacerebbe far capire che sono qui sostanzialmente per i cavalli"

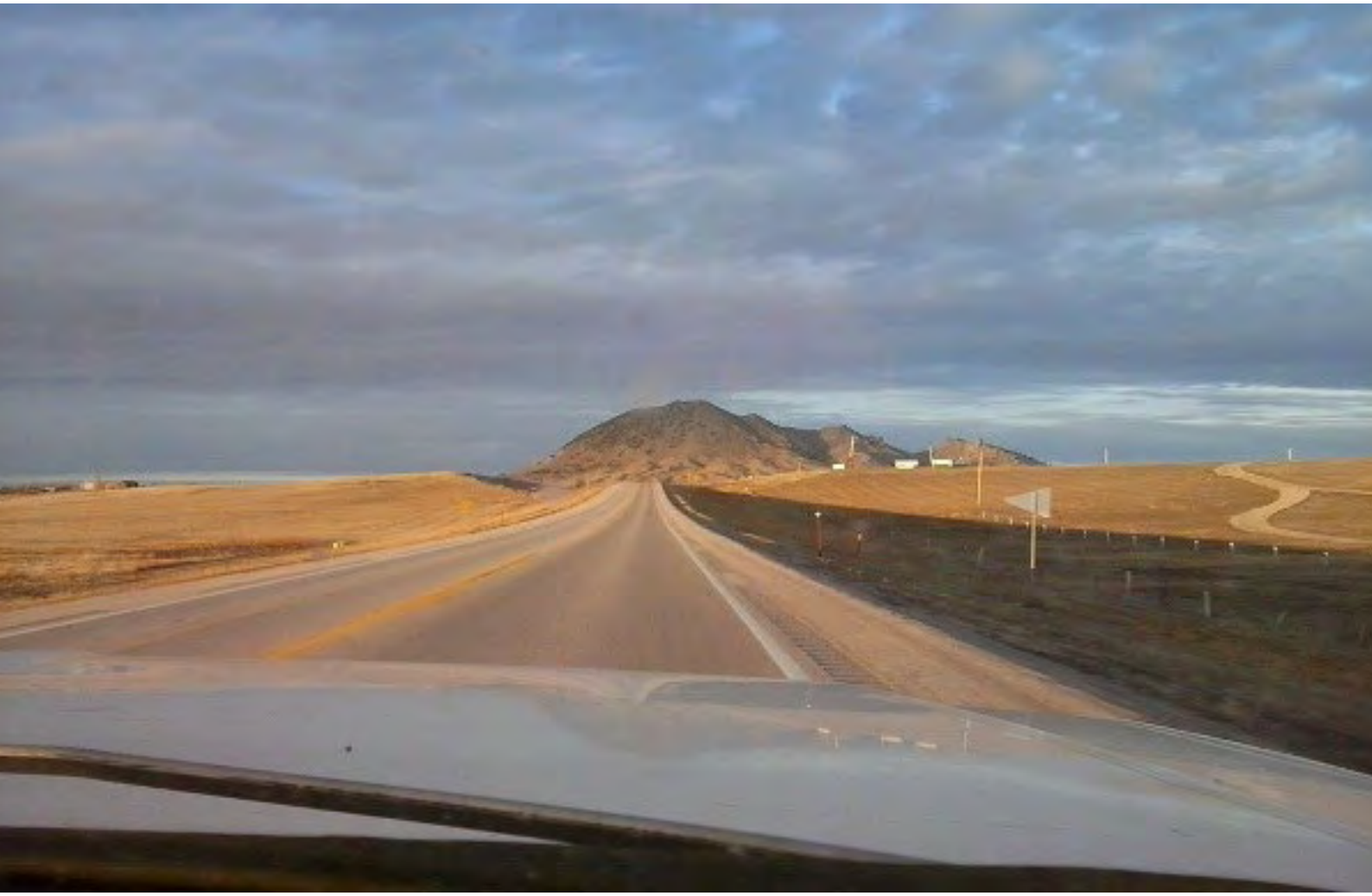
Come sono orientati i tuoi clinic?

*Cerco di improntare ed insegnare un rapporto "vero", intuitivo e di complicità tra uomo e cavallo come se fosse tra cavallo e cavallo o tra due essere viventi che comunicano tra loro senza parlare.*

In uno Stage di aggiornamento mi hai detto una frase simpatica, che fa pensare: *io sussurro ma il mio cavallo non ascolta*. Esistono negli USA i sussurratori, tu sei un sussurratore?

*Sì, per questa frase devo dire grazie al mio caro amico Ed Dufforena, trainer di cutting di grido di questi ultimi anni... Ha un cartello attaccato fuori dalla selleria che dice questo...*

Vuol dire semplicemente che i "sussurratori" sono un invenzione del grande schermo, una metafora commerciale per dire che chi riesce a comunicare con un cavallo lo fa in maniera talmente evidente e senza parlare che chi guarda potrebbe credere che l'addestratore stia "sussurrando" mentre invece sta solamente facendo il suo lavoro da "Horseman". Per cui credo proprio di poter dire che i sussurratori non esistono e io non sono uno di questi poiché credo invece di "esistere".



Perchè sei entrato nella famiglia I.S.H.A.? Tu sei un Tecnico Federale di III livello Reining, tra l'altro qualifica che non hanno in molti qui in Italia.

*Sì, ho perseguito il percorso federale perché la mia passione era il reining e ho fermamente voluto fare questo per molti anni quando poi invece, un bel giorno, ho deciso di fare un vero e proprio "sliding stop" e prendermela con calma con i cavalli.*
*Non nego che scivolare è ancora una cosa che mi piace fermamente e mi fa ribollire il sangue.*

Sei il referente Italiano I.S.H.A. per gli USA, cosa vuol dire? Che cos'è la A.S.H.A. che tu conosci?

*Si, essere referente estero negli USA per l'I.S.H.A. vuol dire cercare, anche se a volte li devo rincorrere, tenere i contatti con i vertici della American Stock Horse Association che svolge più o meno lo stesso lavoro negli States che l'ISHA fa in Italia, cioè, dare la possibilità di crescere insieme ad una mentalità secondo come il cavallo pensa e non come l'uomo vorrebbe che il cavallo pensasse. Un avvicinarsi al "segreto" attraverso la semplicità delle cose*
*che ci porta anche a delle competizioni in armonia con colleghi e concorrenti. Questo è un gemellaggio che mi piace molto, anche perché potrà vedere in futuro soci ISHA competere negli States e soci ASHA competere in Italia.*

*T.G.*

## 06 OTTOBRE 2014 AVVENTURA U.S.A. per la squadra Italiana di Barrel Racing IBRA/ASI

Il 06 Ottobre 2014 si è conclusa l'avventura U.S.A. per la Squadra Italiana di Barrel Racing IBRA/ASI.

La Squadra Italiana hapartecipato al Campionato Mondiale IBRA 2014 che si è tenuto a Cloverdale, Indiana.
La bandiera dell'ASI Sport Equestri ha sventolato nell'Università della Monta Western, il territorio U.S.A.

## “Il Presidente della IBRA U.S.A. si è congratulato con la IBRA ITALIA per l’impegno profuso.”

I ragazzi italiani, Bernardo, Federico, Massimo e Maurizio, stanno rientrando in Italia, orgogliosi di non aver certo sfigurato, basti pensare che erano quelli che gli americani chiamano “rookies” cioè esordienti. Non solo, proiettati nel Gota del Barrel mondiale con cavalli mai conosciuti prima!
Grazie anche alla spinta dell’ ASI Sport Equestri, adesso le loro valigie sono molto più pesanti. Dentro c’è la conoscenza di nuove tecniche, nuove idee e la coscienza di poter migliorare sviluppando un metodo dove impegno e costanza sono i binari sui quali correre.

Sul territorio nazionale, IBRA ITALIA sa già di poter contare sull’appoggio consistente dell’ ASI Sport Equestri. Le due sinergie, se ben sfruttate, porteranno solo prestigio e rilievo internazionale a questa disciplina.
Per dovere di cronaca, il rider americano Kris Coffye si è aggiudicato la vittoria nell’edizione 2014.

articolo visibile su:
http://www.asiequitazione.com/news.a
id=394

**I VINCITORI IN PARTENZA PER GLI USA** Tanzi Federico - Vincitore Barrel Open 1D
Frattali Massimo - Vincitore Barrel Open 2D
Tuzi Maurizio - Vincitore Barrel Open 3D

# IBRA 2014, Indiana

ASSOCIAZIONE ITALIANA QUARTER HORSE

23 quarter horses

# Finale Regional A.I.Q.H.

ALESSANDRA CASSOLA

Si è concluso nel weekend del 4 e 5 ottobre il Campionato Regionale Piemonte AIQH, scenario delle gare la 23QH.
Intense giornate di gare che come sempre hanno visto partecipare moltissimi team e cavalieri; concentratissimi ed emozionati aspettando la serata di premiazioni.
In questa ultima tappa di campionato, i nostri cavalieri ISHA si sono come sempre distinti aggiudicandosi i primi posti in varie discipline.
In particolare del ***TEAM RANCH OK CORRAL*** vediamo al terzo posto nel *Reining Rookie Amateur*, ***BARBARA FANTONI*** e il suo destriero *Steadys Chex* che con questo risultato si aggiudica il titolo di ***REGIONAL REINING CHAMPION.***

Nel *Trail* e *Western Pleasure* invece vediamo ***STEFANIA TURINETTI*** con *Spark Chic Olena* che nella categoria *Novice Amateur* si aggiudica i due primi posti aggiudicandosi anche il titolo di ***RESERVE CHAMPION REINING E PLEASURE REGIONAL***, e terzo posto ***ALL AROUND REGIONAL***.
Un anno di gare intenso e pieno di soddisfazioni questo che si è appena concluso, i cavalieri **ISHA** si sono distinti per spirito di partecipazione e sana competitività, affiancati da una Trainer che ha saputo dare loro il giusto appoggio sia tecnico che psicologico... Si sa, anche se si partecipa per divertirsi prima di tutto, la tensione c'è sempre. Quindi un grande GRAZIE va a **TIZIANA GURRISI**, Trainer del **RANCH OK CORRAL TEAM**.

# "Premiazioni al Golf Club Cavaglià."

Finale Regionale Piemonte si distinguono per le discipline di **REINING** categorie *Open*, al 1rd ***Bruna Balduzzi*** al 2rd ***Barbara Cuniolo*** e al 3rd ***Tiziana Gurrisi.***
Per la categoria *Amateur*, 1rd ***Roberta Gianformaggio*** seguita da ***Fabio Chella*** e ***Nadia Milanese.*** Categoria *Reining Youth,* 1rd ***Lucia Albertoni*** e 2rd ***Lisa Morando.*** *Per la categoria NOVICE AMATEUR, 1rd* ***Emilio Trinchero*** *e* ***Stefania Turinetti.***
Per la categoria *Novice Youth Reining* al primo posto ***Alessandro Vicari*** seguito da ***Cappa Marianna.*** Mentre le *Rookie Amateur* sono state aggiudicate a ***Barbara Fantoni*** seguite dalle *Rookie Youth* al 1rd ***Luca Micai*** seguito da

***Showmansip e Halter***
Si distinguono per la categoria *Amateur* ***Silvia Panza*** e ***Luisa Billia*** mentre per la categorina *Novice* salgono sul podio ***Gabriella Rovere*** e ***Monica Lattanzio*** mentre la categoria *Youth* vede tre bellissime ragazzine ***Chiara Castaldello, Rosa Irene Sivilin*** *e* ***Desirè Anastasi.***
Per la classe *Walk And Trot* al primo posto si pone ***Giulia Serasio.***

### *Western Horsemanship*

Per questa disciplina nella categoria Amateur ancora un nome conosciuto, la bellissima ***Silvia Panza*** che si piazza al 1° posto seguita da ***Luca Basso***,mentre per gli Youth vediamo ***Sonzogno Francesca*** e ***Morando Lisa.***

*Per* i Novice Amateur al 1° posto ***Rovere Gabriella*** mentre per i Novice Youth ancora 3 nomi conosciuti in questa Regionale : ***Castaldello Chiara, Irene Rosa Sivilin*** e ***Sonzogno Francesca.*** *Segue la categoria Rookie con al 1° posto* ***Lattanzio Monica*** *e a seguire* ***Enrietta Elisa*** *e* ***Serasio Carlo.***

Numerosi i partecipanti alle Performance e sopratutto all'Horsemanship , una delle discipline di inizzializzazione per tutti gli appassionati delle competizioni. Ancora per la categoria Rookie Youth, vince questa edizione ***Micai Luca*** mentre per il Walk and trot Amateur e Youth in ordine ***Billia Luisa, Serasio Giulia*** e ***Buccella Chiara.***

## "Numerose le classi e i cavalieri partecipanti alle Performance"

### *Western Pleasure*

*P*er questa disciplina dove la tecnica non lascia limiti, si distinguono nella categoria Open ***Barbara Cuniolo*** e ***Cristina Fiscella*** per gli Amateur ***Basso Luca*** mentre per i Novice Amateur ***Rovere Gabriella*** e ***Turinetti Stefania. P***er i Novice Youth ecco che si impone ***Castaldello Chiara*** seguita da ***Rosa Irene Sivilin*** e ***Boraso Annapaola.***

### *Trail Horse*

diverse le categorie in questa diciplina dove la tecnica di equitazione si unisce al superamento di diversi ostacoli, i nomi che si aggiudicano il primato sono: Cristina Fiscella , Panza Silvia,Sonzogno Francesca, Rovere Gabriella, Castaldello Chiara, Lattanzio Monica e Serasio Giulia.

Anche le classi inglesi hanno visto quest'anno numerosi partecipanti che si sono distinti dalla prestazione Western alla English come ***Basso Luca, Irene Rosa Sivilin*** *e* ***Castaldello Chiara.***

L' hanno di gare si è concluso con la serata di premiazioni al Golf Club Cavaglià l'11 Ottobre 2014, in cui i nostri cavalieri hanno ricevuto targhe per i loro buonissimi risultati E ora un "in bocca al lupo" ai riders che parteciperanno alla Regional Quarter Championship Final che si terrà 31 Ottobre e 1/2 Novembre a Cervia presso il C.I Le Siepi. Finite le gare, non si smette però di allenarsi per essere sempre più pronti ad affrontare il prossimo anno agonistico che partirà verso Marzo 2015.

*Stefania Turinetti*

ISHA

Italian Stock Horse Association

# Tecnici 2014

asi
ASSOCIAZIONI SPORTIVE SOCIALI ITALIANE

ITALIA
ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

## HAPPY RANCH BREMBO

Via Leonardo Da Vinci 47 - 24050 - Spirano (BG) tel 3383924234
fax 035 505071 - e mail: hrb@live.it
*ATTIVITÁ:* Western Performance
*DISCIPLINE:* Western Pleasure,Trail Horse, Fast Trail, Reining
*Quadri Tecnici:* Carmelo Guarino (Istruttore II° Liv EW) Elena Caporali (Istruttore Pony, OTBW)

## Centro Ippico EQUIFELIX

Via GHEDI N° 61 - Bagnolo Mella (BS)
Tel: 340 750 97 43
info@maneggioequifelix.it
www.maneggioequifelix.it
*ATTIVITÁ:* Centro Scuola Equitazione Americana, Escursioni e Trekking
*DISCIPLINE:* Performance
*Quadri Tecnici:* Andrea Ranaldo (Istruttore II° Liv) Dario Ranaldo (Istruttore I° Liv)

## Centro Ippico WAKINJAN RANCH

Via Paolo VI - Loc. RASEGA - LOSINE - 25050 (BS) Tel: 347 304 97 82 - 364 24 20 22 FAX: 0364 24 20 22
info@wakinyanranch.com
www.wakinyanranch.com
*ATTIVITÁ:* Scuola di equitazione Americana, Escursioni e Trekking, Viaggi in America, Ippoterapia
Quadri Tecnici: Loris Mondoni (Istruttore III° Liv) - Noemi Canini

## A.A. EQUIMONT

Via zoccolo, 33, Brescia
Tel: 3382968392
info@agriturvalsaviore
www.agriturvalsaviore.com
*ATTIVITÁ:* IPPOTURISMO
*Quadri Tecnici:* Fabio di Priamo
O.T.B.W.

## a.s.d. ROGGIA BAIONA

Borgo San Giacomo Fraz. Padernello 3
25022 (BS)
Tel: 3382522335 - Fax 0309408195
info.roggiabaiona@gmail.com
*ATTIVITÁ*: Equitazione Americana, Passeggiate
BOX - CAMPO SCUOLA - CAMPI GARA - CAVALLI SCUOLA - CLUB HOUSE

## a.s.d HONLY THE HORSE

Via Milano 21021 Angera (VA)
e mail: honlythehorses@libero.it
*ATTIVITÁ*: Centro equitazione Americana, Scuola equitazione, Natural Horsemanship, Passeggiate
*STRUTTURA:* Tondino coperto, 2 Campi scuola, 1 Campo Gara, Club House, CAVALLI: 2 cavalli scuola
*Tecnico*: GABRIELE ZANALDA (OTBW/NH)

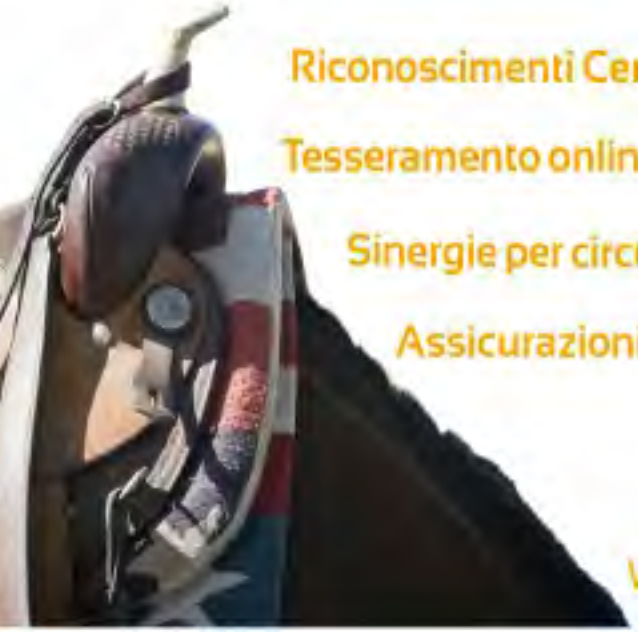
ISHA

Italian Stock Horse Association

campagna affiliazioni 2015

# Niente fumo, solo arrosto!

Potremmo offrirti un sacco di gadgets per unirti a noi, ma preferiamo essere concreti e garantirti servizi reali e collaborazione attiva per realizzare grandi progetti per i Centri ed i Cavalieri.



Riconoscimenti Centri Scuola e formazione Quadri Tecnici

Tesseramento online

Gare ed eventi

Riconoscimento CONI

Sinergie per circuiti gare

Formazione

Assicurazioni personalizzate

Unisciti a noi per crescere ancora. Insieme.

www.isha-italia.it

# Affiliazioni da € 63,00

# Pillole Western
# Western Pleasure

## “Temperamento,tranquillità e forte muscolatura giocano ruoli importanti.”

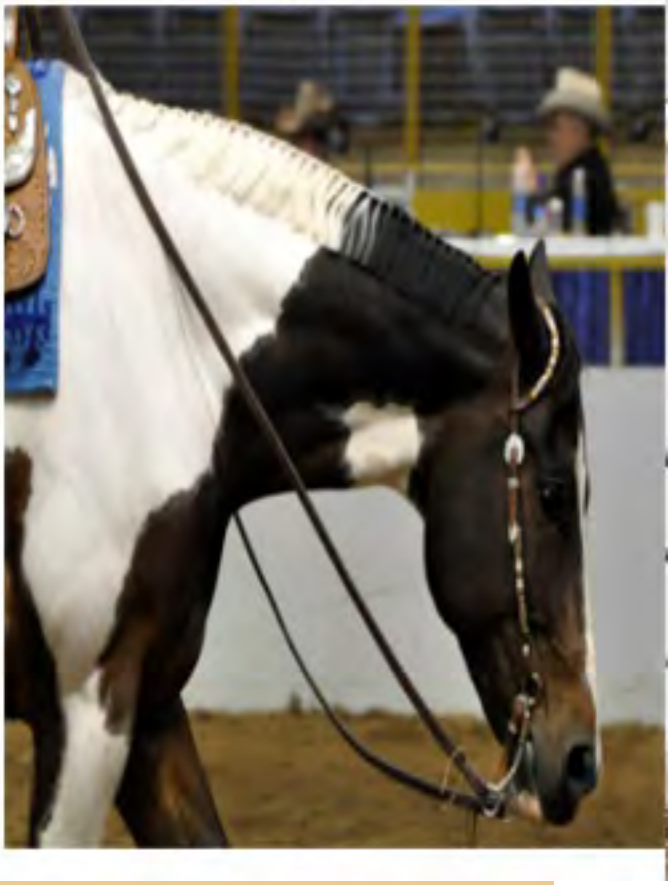
Il Western Pleasure è una competizione di “stile western” all’interno degli show che valuta i cavalli sull’idoneità e la buona risposta per una rilassata, ma raccolta andatura ed una velocità relativamente lenta con calma e reattività.
Il cavallo deve apparire, quindi, come “piacevole” da guidare e confortevole nelle diverse andature.
I giudici possono richiedere: walk (passo), jog (trotto), lope (galoppo) e andature allungate in transizioni ascendenti e discendenti; richiedono a volte di indietreggiare (back) e il cambio di mano (reverse).
La gara si svolge sul perimetro dell'arena, ma il giudice può prima del back.
richiedere di allinearsi in centro
La conformazione del cavallo ed il temperamento giocano un ruolo importante nella riuscita del Pleasure, quindi i soggetti che sono calmi, tranquilli, hanno andature morbide e raccolte e una forte muscolatura necessaria a sostenere movimenti lenti e controllati sono i più competitivi.
Quasi ogni razza può essere esposta nelle classi del Western Pleasure. I più alti livelli di concorrenza sono di solito in show dedicati ad una sola razza, ma a livelli più bassi, ci sono classi aperte in cui più razze possono competere una contro l'altra.
Il "frame", o lo stile desiderato, del cavallo può variare da razza a razza.

Le competizioni minori sono aperte a più razze, apprezzati i cavalli arabi e i Morgan, nonostante vengano penalizzati per la loro incollatura naturale.

“Razze come la American Quarter Horse, American Paint Horse e Appaloosa tendono ad essere favoriti dai giudici, ma anche razze come Morgan e cavallo Arabo possono essere utilizzate, anche se penalizzate dalla naturale postura elevata dell’incollatura.”

Razze come il Missouri Fox Trotter e la Tennessee Walker spesso hanno le loro proprie classi di Western Pleasure, con standard adeguati per valutare l'uso di andature intermedie diverse dal jog.
Anche le razze che sono tradizionalmente indicate per lo più in discipline di monta inglese, come la Saddlebred americano o il frisone, possono partecipare a classi di Western Pleasure, giudicando le specifiche che si adattano alla conformazione e il modo di avanzare di queste razze.
Le razze Stock Horse vengono giudicate con uno stile definito come una "linea di livello superiore."

Il loro movimento è descritto come "daisy cutting" poiché hanno molto poca azione del ginocchio, ma i loro quarti posteriori sono attivamente impegnati e i loro garretti si raggiungono bene sotto il corpo.
Il collo è quasi allo stesso livello del garrese e la testa leggermente davanti alla verticale e vengono penalizzati se il collo scende troppo in basso.
Essi sono showeggiati con poco o nessun contatto con la bocca. Lo stile utilizzato per lo show con questi cavalli deriva dalla tradizione dei cowboy del Texas.



Cavalli e cavalieri sfoggiano nel western pleasure un abbigliamento particolare e abbinato. E' richiesta sella western e briglia “open-faced” senza capezzina, talvolta arrichite da argenti e conchos. Il “driver” indossa una camicia a maniche lunghe, cappello e stivali da cowboy, opzionale un giubbotto, giacca, chaps, guanti o speroni. Camicie e gilet sono spesso vivacemente colorati e talvolta riccamente decorati.
I riders di show minori indossano jeans sotto i chaps, mentre a concorsi regionali e nazionali, camicia e pantaloni sono coordinati per le donne. Gli uomini di solito indossano un neckscarf, spesso di seta ma anche le donne possono usarlo.
I cavalli inoltre sono particolarmente toelettati, vengono tagliati i peli della barbozza e quelli sotto gola, gli zoccoli vengono dipinti e il mantello bagnato e lucidato prima dello show.

# RANCH SORTING

## WINTER TROPHY

## SUPER OPEN

## 100 % JACKPOT

30/11/14 Ranch O.K.CORRAL(TO)
25/01/15 Ranch O.K.CORRAL(TO)
15/02/15 Ranch O.K.CORRAL(TO)
FINALE
29/03/15 IL GRANDE RANCH (TO

Possibile recupero tappa al 19/04/2015

ISHA
Italian Stock Horse Association

asi

ITALIA

Www.isha-italia.it info@isha-italia .it
Tel: 335 13 72 872 Tiziana Gurrisi

Per info : Adriano Ballesio 347 850 94 10

# Razze Americane
# Missouri Fox Trotter

Il Missouri Fox Trotter è una razza proveniente dallo Stato del Missouri, negli Stati Uniti. È originario delle montagne Ozark e, utilizzato dai coloni nel 19° secolo, si è rapidamente sviluppato perchè apprezzato per le sue Stock Horse di abilità, resistenza e andature lisce. La particolare andatura ambiata, nota come "Fox Trot", è caratterizzata da quattro battute di trotto rompendo la diagonale dello stesso, eliminando il momento di sospensione. Il Registro di razza fu iniziato nel 1948 e dal 2012 registra quasi 100.000 cavalli. Un registro europeo fu iniziato nel 1992, e dal 2009 riconosce circa 600 Fox Trotters che vivono in Europa.

Il Fox Trotter è un cavallo di medie dimensioni, utilizzato principalmente per le corse su pista e lavoro da ranch.
L'altezza al garrese varia da 1,42mt a 1.63 mt, pesando tra i 400 e 500 kg. Tutti i mantelli sono ammessi allo standard di razza, anche il pinto, e possono presentare marcature e balzane. Morfologicamente presenta una testa dritta, un dorso corto, spalla inclinata, collo di media lunghezza che termina su un garrese pronunciato, forte muscolatura. La tipica andatura dell'ambio consente di coprire grandi distanze al trotto ad una velocità di 13 km/h e il cavaliere rimane comodamente seduto in sella senza sobbalzi.

"I primi Fox Trotters sono stati esportati in Europa nel 1950, richiesti dalla Regina di Inghilterra"

Il Missouri Fox Trotter ha origine da cavalli portati nel Missouri dai coloni di Tennessee, Kentucky e Virginia.
Le Razze che hanno contribuito alla nascita del Fox Trotter sono: l'arabo, il Morgan, l'Americano da sella, il Tennessee Walking Horse e lo Standardbred. Nel 1821, i cavalli dello Stato del Missouri erano noti per la loro andatura unica, utile per il terreno roccioso delle montagne Ozark. La razza è diventata popolare tra gli allevatori per le loro andature regolari e la capacità di lavorare con il bestiame. Nel 1948 nasce la MFTHBA, Associazione di Razza fondata nel Missouri, con un libro genealogico aperto che ha registrato tutti i cavalli con l'andatura fox trot e altre caratteristiche fisiche determinate.

Nel 1982 il libro genealogico è stato chiuso, consentendo solo ai cavalli con genitori registrati di essere inseriti.
Il Fox Trotter è diventato il cavallo originario dello stato del Missouri nel 2002, anche se la razza è presente in tutti gli Stati Uniti, Canada e in diversi paesi europei, Nel 2012 la MFTHBA aveva registrato oltre 97.000 cavalli.
Nel 1992, è nata l'Associazione europea Missouri Fox Trotting Horse Association (EMFTHA).
A partire dal 2009 ci sono stati circa 600 Missouri Fox Trotter in Europa, con circa 350 di questi che vivono in Germania.
Nel 2006 è stata costituita la Fondazione Foxtrotter Heritage, con l'obiettivo di preservare e sviluppare i cavalli che si avvicinano maggiormente al Fox Trotter originale.

## “Grazie alla sua Indole e alle sue andature viene considerato il cavallo adatto a tutti”

Il primo Campionato Europeo per la razza ha avuto luogo nel 1996 in Germania.
Il Missouri Fox Trotters, grazie alla sua versatilità e alle andature morbide, viene impiegato per l'equitazione ai disabili. Incroci tra fattrici Fox Trotter e asino creano muli con l'andatura fox trot che vengono utilizzati per trekking e passeggiate o trasporto di merci, soprattutto nella zona occidentale degli Stati Uniti. Questa razza è stata usata per fare la prima discesa del bordo nord del Grand Canyon.

Questa razza viene oggi impiegata nelle diverse discipline western: Horsemanship, Trail Horse, Western Pleasure, Versatility Ranch Horse e tutte le attività con il bestiame. Inoltre l'Associazione di razza MFTSH organizza Show dedicati al Missouri Fox Trotter con campionati Regionali, Nazionali e Mondiali.

Per coloro che vogliono saperne di più:

http://www.mfthba.com/

*Tiziana Gurrisi*

ISHA

Italian Stock Horse Association

# ROPING
## Clinic

**11 -12 Ottobre 2014**
**01-02 Novembre 2014**
**06-07 Dicembre 2014**
**03-04 Gennaio 2015**

# Ranch O.k. Corral (TO)

asi
ASSOCIAZIONI SPORTIVE ITALIANE

ITALIA
ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

Www.isha-italia.it - info@isha-italia.it
Tel: 3351372872
Via Ghedi, 61 – Bagnolo Mella (BS)

## REINING:

## DERBY EUROPEO 2014...

## CIRA... colpisce ancora!

Cornice il Palasturla per il NRHA European Derby 2014

come sempre grande reining con un added di 74.500 Euro di tutto rispetto!
A una sola settimana di distanza dalla fine dei World Equestrian Games i cavalieri si sono ritrovati a scendere in arena per conquistare il prestigioso titolo.

“93 i binomi in arena per conquistare un posto nella finale di sabato per gli open, e 88 agguerritissimi i no pro"

Il go round di domenica è stato di gran lunga più spettacolare della finale. Forse i cavalli erano più freschi e di conseguenza hanno saputo rendere di più. Spaziale la performance di Francesco Martinotti in sella a Rambo Bo Sun (più che un cavallo... una macchina da guerra!) che ha totalizzato un 221,5 che lo ha messo saldamente in testa alla classifica e che nessun cavaliere è riuscito a battere. Francesco riesce a piazzare in finale anche Custom Genetics con un go round da 215. Ottime performance di Gennaro Lendi che con la biondissima Marilyn Monwhoa si piazza secondo con 219,5 e conquista la finale anche con Spook Reyns (217,5) e Spook O Lena (217).

Dopo le prove sfortunate dei Weg, Gennaro ha mostrato tutta la sua grinta!! In alto in classifica c’è l’ormai evergreen Bernard Fonck in sella a Nic Ricochet, prodotto della 23 QH con 219,5. Smart and Sparkin con il medesimo punteggio e con 219 Gunna Be Majestic: scusate se è poco!!! Tre cavalli piazzati in finale e con punteggi super. Fonck si conferma uno degli uomini da battere! Grande punteggio anche per uno dei miei cavalieri preferiti, Cody Sapergia con Gotta Gold Chain: quando vedo questo binomio resto sempre senza parole! Grandissima performance e finale in tasca con 219,5.

Francesco Martinotti e Rambo Bo Sun

E sempre con 219,5 una ritrovata Kelly Zweifel si aggiudica un posto in finale con Dunnit Like a Master e fa il bis con il fantastico Puregold Master (217,5). Un po' in sordina le ragazze del Belgio Ann Fonck Poels e Cira Baeck che seppur in finale non sembrano al loro massimo.

Nel go round del Cardinal No Pro Derby svetta il nostro Manuel Bonzano primo e quarto con A Chick in Holliwood
( 218,5 ) e Time To Mark Big ( 215 ) che si conferma in grande forma. Sarà infatti lui Reserve Champion nella finale con un ottimo 218 dietro a Nuith Linthorst e Just Miss Enterprise che con 220,5 si aggiudica il derby No Pro livello 3 e 4, mentre Champion nei livelli 1 e 2 è Monica Ghiorzo in sella a Midnite Master.
La finale del Derby Open è una gara strana, un po' sottotono. Non si sono bissate le spettacolari performance del go round e onestamente agli appassionati è rimasto un po' di amaro in bocca.
Vincitrice della gara Cira Baeck che piazza la zampata con Colonels Shining Gun e un 221 che parla di una run sicuramente buona ma non stellare. Al secondo posto parimerito Grischa Ludwig in sella a Custom del Cielo e con lo stesso punteggio a Lil Smokeing Gun e Morey Fisk su Chic Dreamin Whizard ( 219,5 ).

"Il terreno a detta dei cavalieri non era molto facile e nelle prove dell'arena sono stati molti i cavalli a scivolare."

Subito dietro a 219 Cody Sapergia su Gotta Gold Chain e Kelly su Dunnit Like A Master e ancora dietro di un punticino ( 218 ) Gennaro Lendi in sella a Marilyn Monwhoa e Francesco Martinotti su Rambo Bo Sun.
Champion Livello 3 è la Zweifel su Dunnit Like a Master e ottimo risultato di Guglielmo Fontana che è Reserve Champion con 217 in sella a Wimpys Smoking Gun.

Champion Livello 2 è invece Dido Masi con Smart Whiz Delmaso e 216, mentre Fabien Boiron e Jac Whiz si aggiudicano il titolo di Champion Livello 1 e Reserve Champion livello 2 (215,5).

Il terreno a detta dei cavalieri non era molto facile e nelle prove dell'arena sono stati molti i cavalli a scivolare

Le entrate 'cattive' negli stop venivano penalizzate perché i cavalli scivolavano tanto faticando a trovare la stabilità.

Anche questo però è il reining, saper adattare a ogni terreno il lavoro di cavallo e cavaliere.

Quindi ora tutti pronti per l'ultimo grande Show dell'anno sempre di scena al Palasturla: Futurity 2014 e finale del Campionato Italiano IRHA. Quest'anno... chissà perché non me lo perdo!!!

*Barbara Fantoni*

# ASHA

AMERICAN STOCK HORSE ASSOCIATION

&

# ISHA

*Italian Stock Horse Association*

# A.S.H.A & I.S.H.A.
# Gli stessi ideali

American Stock Horse Association (A.S.H.A.)

P.O. Box 3038, Glen Rose, TX 76043 * Physical Address: 103 SW Vernon Phone: 254-898-0906 * Fax: 254-898-0908 * stockhorse@windstrea

Italian Stock Horse Association (I.S.H.A.)

Via Ghedi,61
Bagnolo Mella (BS)
Tel: 335 13 72 872
ifno@isha-italia.it
www.isha-italia.it

*Passione per i cavalli,*
*passione per l'equitazione Americana*
*hanno unito due Associazioni*
*in un gemellaggio spontaneo.*

Stesse idee, stessi ideali accomunano due associazioni di settore, I.S.H.A. e A.S.H.A. Una italiana ed una americana, nate entrambe con la voglia di diversificare quello che fino ad ora altre Associazioni hanno fatto. Nata per i cavalieri, per i centri associati e per i Tecnici, con formazione professionale per tutti gli appassionati del mondo e della Monta Americana.
Grazie a Loris Mondoni, nome che più volte sentite nominare in questa rivista, è stato il portale per unire le due Associazioni.
I fondatori dell'A.S.H.A, viste le problematiche del settore dell'equitazione che ha colpito anche l'America hanno voluto mettere in risalto la qualità dei cavalli e dei cavalieri istruendo gli stessi a fare della buona equitazione, valorizzando i cavalli nel rispetto delle loro capacità applicandole alle diverse discipline.
Come la I.S.H.A, L'American Stock Horse Association, cerca di formare i propri cavalieri con clinic e corsi a costi sostenibili, anche gli Show devono avere costi abordabili per avvicinare tutti gli appassionati.
Ecco perchè anche la A.S.H.A. prima di qualsiasi Show, interviene con clinic di preparazione. I metodi di insegnamento sono stati ben testati in Texas prima di offrire un metodo Nazionale e a questo punto direi internazionale.
L'idea comune è quella di far partecipare i migliori cavalieri con scambio tra gli Show Italiani e quelli Americani, di creare clinic e corsi di formazione per giovani cavalieri direttamente negli U.S.A. presso i Ranch A.S.H.A. e molto altro ancora.
I membri e tecnici A.S.H.A. sono noti Trainer come:
Dick Pieper, Tom Neel, Cody Crow ecc..

# A.S.H.A. & I.S.H.A.

ASHA
AMERICAN STOCK HORSE ASSOCIATION
YOU CAN RIDE A BETTER HORSE. WE CAN HELP.

2014
ASHA
REGIONAL
CHAMPIONSHIP
SHOW

HAVE A MUSTANG?
YOU COULD WIN A BUCKLE!
THE 2014 HIGH POINT
MUSTANG & RIDER TEAM
WILL BE AWARDED A
CUSTOM GIST BUCKLE!
MUSTANG HERITAGE
ASHA

ASHA
2011
NOVICE CHAMPION

ASHA

# Viaggia in America con Loris Mahto Mondoni

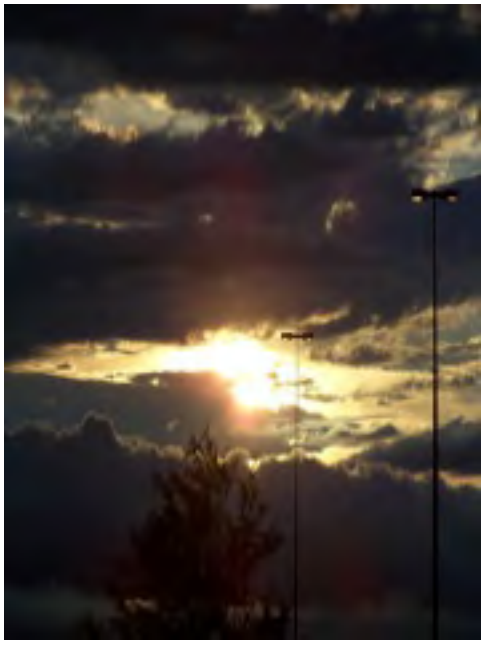
"Dal mese prossimo comincerò ad essere un po' più tecnico, ma ancora con questo mese vorrei dare alle persone la possibilità di conoscermi un po' di più"

Ci sono molti modi di andare a cavallo, molti stili, tecniche di equitazione, dalle più disparate parti del mondo... ma soltanto una via che unisce l'uomo a questo splendido animale... io la chiamo Lakota Hechi, la via che la Nazione Lakota-Sioux mi ha insegnato negli anni. Non mi hanno mai parlato (i Lakota) di redini, posizione, assetto etc., di cui altri istruttori invece mi hanno insegnato molto, ma mi hanno messo di fronte al fatto che per essere un tutt'uno con il mio cavallo avrei dovuto essere un po' cavallo anch'io, pensare come lui, parlare come lui, muovermi come lui e cercare sempre di rispettarlo nel suo corpo, nella mente e soprattutto nel suo cuore, perché in quanto esseri viventi, come noi, provano le stesse sensazioni, umori ed emozioni.

Per tutta la mia vita, per quanto giovane, ho cercato questa chiave che mi potesse portare a vivere con i miei cavalli in armonia, scendendo all'unico compromesso di essere al di sopra di loro solo nel momento in cui li montavo cercando ancora di più di rispettarli e allo stesso modo di essere rispettato da loro. Probabilmente avrei potuto essere un campione nel reining, la disciplina che ho da sempre nel cuore e che pratico anche oggi ma non ho mai voluto andare oltre.

Il rispetto che ho per queste creature, e quando negli anni mi è capitato di aver sbagliato in questo senso mi sono sentito tremendamente in colpa, tanto da portarmi ad abbandonare la mia carriera agonistica.
Se oggi amo i cavalli più che mai lo devo unicamente e solamente a loro, queste creature meravigliose, che per la tradizione Lakota, quello in cui credo, il Grande Spirito ha fatto sì che arrivassero con il Tuono ed il Fulmine dalla direzione dell'Ovest galoppando sul vento che non era altro che il respiro dei Wakinyan Tanka. Gli Esseri del Tuono, ci vuole così tanto per capirli e così poco per rispettarli...

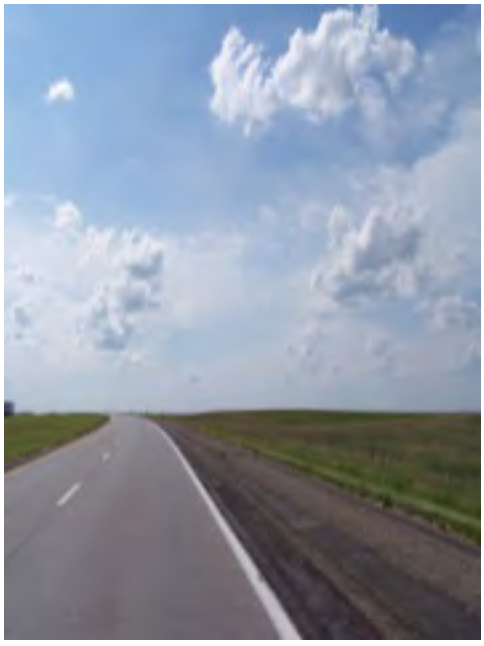
Questo l'ho capito dopo aver perso il cavallo che forse ho amato di più in tutta la mia vita. L'unica consolazione che ho è che non l'ho perso per causa mia, ma per il naturale corso degli eventi per come accadono in questa vita. A questa splendida creatura ho dedicato le parole che seguono e spero che anche solo un poco possano essere da ispirazione o aiutarvi in qualche modo nel rapporto con i vostri cavalli.



...Ti ho cresciuta, ti sei lasciata domare, addestrare e montare per molti anni.

Tu pazientemente hai perdonato i miei errori in modo che io imparassi.

Quanto ho imparato da te, guardandoti, ascoltandoti... quanto hai saputo insegnarmi... Hai sempre dato tutta te stessa, nella infinita bellezza che eri,
hai regalato la vita a tre splendide creature, nelle cui vene scorre
il tuo sangue.



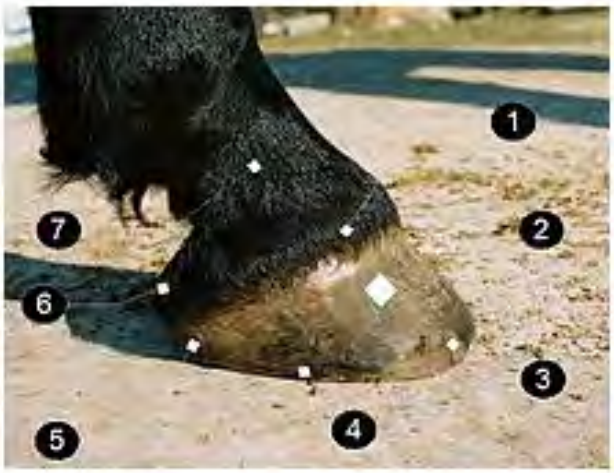
Non hai mai risparmiato un respiro nella tua vita, come destriero, fino in fondo come madre dolcissima. Quel giorno volevi correre, correre, verso l'infinità del mare, verso il profondo dei verdi pascoli. Correre forte. Il quarto dei tuoi regali, il più grande, lasciando questa terra con quel coraggio che solamente il cavallo di un guerriero può avere. Tu mi hai onorato, riconoscendomi come tale ed io mi prenderò cura di tutto ciò che hai lasciato qui finche avrò respiro. Non trascorrerà mai un giorno senza che io mandi una preghiera a te...

Mitakuye Oyasin dedicato a te...

Little Blair Olena
15/04/1999-06/10/2007

*Loris Matho Mondoni*

# Conosciamo il cavallo:
# *Lo Zoccolo*



Zoccolo sferrato, vista laterale. Nel dettaglio: corona (1), muraglia (2), punta (3), quarto (4), tallone (5), glomo (6), piccolo pastorale o seconda falange (7)

*Lo zoccolo* del cavallo è la scatola cornea che ricopre la terza falange, l'osso *navicolare* e la porzione distale della seconda falange. Il noto detto *No hoof, no horse (niente zoccolo, niente cavallo)* esprime l'importanza cruciale della salute dello zoccolo per il benessere del cavallo.
Lo zoccolo ricopre la sottostante struttura scheletrica, costituita dalla terza falange digitale, chiamata *osso triangolare*. In alto, il limite fra cute coperta di pelo e zoccolo prende il nome di *corona*. Dalla corona, origina l a *muraglia;* a causa dell'inclinazione della corona, la muraglia è molto più lunga anteriormente (punta della muraglia), di lunghezza intermedia nella parte laterale (quarti della muraglia) e ha la lunghezza minima nell'estremità postero-laterale (talloni).
La muraglia non avvolge completamente lo zoccolo; i talloni sono infatti separati da una struttura duro-elastica chiamata *fettone*. Al di sopra della corona, in corrispondenza dei talloni chiamate *glomi*.

Se si solleva lo zoccolo è molto evidente la forma del fettone, triangolare, si osservano due fessure, chiamate *lacune collaterali*.
***La muraglia,*** in corrispondenza dei talloni, si ripiega bruscamente all'interno, queste ripiegature prendono il nome di barre.
Lo spazio compreso fra la muraglia esterna e le strutture centrali è riempito di materiale corneo di consistenza variabile, chiamata *suola*.
Tutt'attorno alla corona, la muraglia è coperta da un sottile strato di materiale corneo opaco si tratta del *perioplio*.

La muraglia svolge una funzione di supporto del peso e di dissipazione delle forze statiche e dinamiche; lo spessore varia da circa 6 a circa 12 mm e risulta costituita da tre strati sovrapposti: lo strato pigmentato, lo strato non pigmentato e la linea bianca.
Lo strato pigmentato viene prodotto in corrispondenza della corona, e il suo colore corrisponde al colore del pelo, lo strato non pigmentato non viene prodotto dalla corona, ma da*l corion,* ossia dallo strato vivo di tessuto sottostante alla muraglia. Lo spessore dello strato non pigmentato quindi cresce progressivamente dall'alto al basso, ed alla fine raggiunge i 2/3 circa dello spessore totale della muraglia.

***La linea bianca*** è lo strato più interno, di consistenza più tenera e di struttura fibrosa; ha un colorito giallastro ed emerge sulla superficie inferiore dello zoccolo come un sottile confine fra la muraglia e la suola. La linea bianca rappresenta il punto di congiunzione fra la muraglia e le strutture interne sensibili dello zoccolo.

Zoccolo sferrato, vista dal fondo. Dettagli: perioplio del tallone (1), glomo (2), fettone (3), lacuna centrale (4), lacuna collaterale (5), tallone (6), barra (7), angolo di inflessione (8), muraglia pigmentata (9)(strato esterno), muraglia non pigmentata (10) (strato interno), linea bianca (11), punta del fettone (12), suola (13), punta dello zoccolo (14), guida per la misura della larghezza (15) (linea azzurra tratteggiata), quarto (16), guida per la misura della lunghezza (17) (linea azzurra tratteggiata)

## Il Fettone

Il fettone è una struttura triangolare, con la punta in avanti, che si estende per circa 2/3 della lunghezza della suola e parte dall'estremità posteriore della suola. Il suo spessore cresce in senso antero-posteriore, e sfuma nel perioplio dei talloni. Centralmente, presenta un solco chiamato lacuna centrale, che si estende posteriormente verso l'alto, separando in parte i glomi. Ha un colore nerastro, e una particolare consistenza gommosa, indizio della sua funzione di "ammortizzatore elastico" e di "punto di presa" su superfici dure e potenzialmente scivolose. Cresce verso il basso e, nel cavallo stabulato, si consuma per fenomeni di degradazione batterica, più che per vera e propria usura. Nel cavallo domestico la sua superficie inferiore appare quindi spesso sfrangiata, molle e irregolare. Anatomicamente, è l'equivalente della punta delle dita dell'uomo.

## La Suola

La suola, riempie tutto lo spazio all'interno del margine inferiore della muraglia. assume consistenza variabile in funzione della presenza o dell'assenza del contatto con il suolo e dal movimento. Se il contatto manca (per eccessiva lunghezza delle muraglie, presenza del ferro o scarso movimento) la superficie della suola assume un aspetto farinoso e friabile,se invece il contatto è presente, e il movimento adeguato, la suola si compatta in un materiale molto duro, liscio e lucido .

Sessione sagittale di uno zoccolo non ferrato. ROSA: tessuti molli GRIGIO CHIARO:Ossa AZZURRO: Tendini ROSSO: Corion vivo GIALLO: Cuscinetto Plantare. GRIGIO SCURO: Fettone ARANCIO: Suola MARRONE: Muraglia

## Le Barre

Originano dalla muraglia dei talloni, con un brusco angolo all'interno e in avanti chiamato angolo di inflessione, e decorrono parallelamente al margine posteriore del fettone delimitando esternamente la lacuna collaterale. Hanno una struttura in tre strati, analoga a quella della muraglia esterna, e un'analoga consistenza. Normalmente pressoché verticali, in caso di crescita eccessiva tendono a ripiegarsi verso l'esterno, adagiandosi sulla superficie della suola e talora venendone apparentemente inglobate.

## Le Strutture Interne

La terza falange (osso triangolare), completamente coperta dallo zoccolo, ha una forma semilunare, concava in basso; la superficie esterna corrisponde alla parte anteriore della muraglia. Fra il triangolare e la muraglia, il corion vivo, il "letto ungueale" che costituisce la parte viva della muraglia ed è formato dalle "lamine", strutture dermoepidermiche e riccamente vascolarizzate che, fra l'altro, permettono la stretta connessione fra triangolare e muraglia. Nella parte posteriore dello zoccolo, fra i talloni, il fettone e le strutture più profonde è interposto il cuscinetto plantare, costituito da tessuto fibroadiposo nel puledro, destinato a trasformarsi in robusto tessuto fibrocartilagineo nel cavallo adulto sano. Più in profondità, il tendine flessore profondo, che si connette al triangolare dopo aver superato l'osso navicolare, che funge da "puleggia".

## Il meccanismo:

Lo zoccolo non è una struttura rigida, ma elastica e flessibile; la deformazione fisiologica dello zoccolo caricato dal peso prende il nome di elaterio.
Sotto carico, lo zoccolo si deforma in modo complesso. L'arco plantare si appiattisce, la concavità plantare si riduce, e i talloni si allontanano uno dall'altro. Il diametro dello zoccolo aumenta; lo zoccolo assume la sua configurazione dilatata, l'osso triangolare si abbassa leggermente spostandosi rispetto alla muraglia. Da notare anche che la deformazione sotto carico causa una depressione all'interno dello zoccolo, subito compensata da un afflusso sanguigno (fase di diastole). Quando il carico cessa, lo zoccolo riassume elasticamente la sua forma contratta, la pressione al suo interno aumenta e ne consegue l'efflusso del sangue (fase di sistole). Queste deformazioni si ripetono ad ogni passo. Il meccanismo dello zoccolo favorisce la circolazione sanguigna all'interno dello zoccolo stesso ed inoltre contribuisce all'efficienza della circolazione generale, incrementando il ritorno venoso al cuore con conseguente aumento della gittata cardiaca.

# West and Western veste I.S.H.A.

ISHA
Italian Stock Horse Association

# CATALOGO ABBIGLIAMENTO 2015

## Cappello baseball

Cappellino a sei pannelli morbido,
in tessuto a nido d'ape elasticizzato
e cuciture termo-nastrate.

- 92% POLIESTERE, 8% SPANDEX
- COLORE: 801 ferro
- DOPPIA TAGLIA: S/M–L/XL

**PREZZO: € 15.00**

## Felpa uomo/ donna

Felpa con cappuccio e marsupio.
Cuciture ribattute in contrasto. Costine elasticizzate.

- 80% COTONE, 20% POLIESTERE • PESO: 330 g/m²
- COLORE: chocolate
- TAGLIE UOMO: S–XXL
- TAGLIE DONNA: 36/S–42/XL

**PREZZO: € 65.00**

ISHA
Italian Stock Horse Association

# CATALOGO ABBIGLIAMENTO 2015

## Felpa tecnica

Felpa con cappuccio e cerniera. Softshell rinforzato lati. Tasche laterali con zip.

- 55% POLIESTERE, 45% COTONE • PESO: 260 g/m²
- RINFORZI: 100% poliestere
- COLORE: marrone-77
- TAGLIA UNISEX: XS-XXXL

**PREZZO: € 95.00**

## Smanicato uomo e donna

Piumino leggero smanicato con cappuccio staccabile. Tasche con zip invisibili.

- 100% POLIESTERE, fodera ed imbottitura in poliestere.
- COLORE: nero
- TAGLIA UOMO: S–3XL
- TAGLIA DONNA: S/36–44/XXL

**PREZZO: € 75.00**

ISHA
Italian Stock Horse Association

# CATALOGO ABBIGLIAMENTO 2015

## Camicia uomo e donna

Camicia jacquard elegante con riflessi di luce, tasche con patta e bottoni. Con bottoni a pressione. La versione donna "LYNN" è sancrata con sottile volant sul fronte.

- 75% POLIESTERE, 25% COTONE
- COLORE: BIANCO
- TAGLIA UOMO: S - M - L - XL - XXL - 3XL
- TAGLIA DONNA: S - M - L - XL - XXL - 3XL

**PREZZO: € 55.00**

## Giacca unisex

Giacca corta di tela, una tasca interna, due tasche laterali, fodera trapuntata. Con cerniera e bottoni.

- 100% COTONE
- COLORE: unico
- TAGLIA: S - M - L - XL - XXL

**PREZZO: € 110.00**

Cavalieri,
West and Western veste l'ISHA.

L'ISHA ha stipulato con la West and Western, selleria online e su ordinazione di Torino, una partnership per offrire ai propri soci e Tecnici dei capi personalizzati a condizioni particolarmente vantaggiose.
I vari capi sono stati selezionati per le loro qualità estetiche e tecniche, senza dimenticare la praticità d'uso durante i nostri momenti di monta e caratteristiche "fashion".
Utilizzati singolarmente o in abbinata, renderanno ben visibile la vostra appartenenza ad ISHA ed il ruolo che vi contraddistingue.

Per poter acquistare i capi, inviare una mail a affiliazioni@isha-italia.it, specificando il capo scelto, la taglia e le quantità. Vi verranno indicate poi le modalità di pagamento.
Per motivi organizzativi di produzione, gli ordini devono pervenire entro il 20 novembre.

Visita il sito:
www.westandwestern.com

# Morso o Filetto?

S secondo i RuleBook Americani (A.I.Q.H. e altri) il filetto è considerata un'attrezzatura di addestramento e pertanto consentita negli Show, solo ed escusivamente a cavalli con età inferiore ai 5 anni e condotti a due mani. Oltre i 5 anni, i cavalli dovranno essere condotti con Morso ad una mano.

## "Ad una mano con Morso quando si è esperti cavalieri".

Il fatto di condurre il cavallo con il morso o con il filetto, è dato proprio dall'esperienza di entrambi. Difatti, fino a 5 anni il cavallo non ha ancora tutta questa esperienza e dovrà fissare le manovre, mentre il morso è considerata un'attrezzatura utile per avere maggiore attenzione da parte del cavallo nell'esecuzione delle manovre richieste. Ed ecco che anche per i cavalieri, la conduzione ad una mano è sintomo di esperienza equestre. Se il cavaliere non sà ben usare le mani, e questo si può solo ottenere imparando a guidare il cavallo con due mani, non potrà o sarebbe meglio non utilizzare un'imboccatura a morso.

Quindi, consigliamo a chi non è un cavaliere esperto di condurre il proprio cavallo con il filetto fino a che entrambi non siano in grado di cambiare imboccatura.

Se invece parliamo di cavalli da dover poi portare nelle varie competizioni western, ecco che tutto cambia, ovvero dobbiamo darci un fine temporale, dopo i 5 anni di età, e utilizzare il morso ad una mano.
Non c'è un vero e proprio tempo tecnico, nella regolarità, dall'addestramento del puledro fino ai due anni esso potrà essere condotto e addestrato da prima con il bosal e poi con il filetto e tra i 2 e i 3 anni il morso. Ma questa non è una regola fissa, è inutile passare al morso se ci accorgiamo che il cavallo ha qualche rigidità al corpo o in bocca ancora con il filetto, prima di passare al bit (morso) è necessario avere il cavallo più morbido possibile con lo snaffle bit (filetto). Sarebbe più difficile fissare un cavallo a morso invece che a filetto specialmente lateralmente. Se un cavallo ha qualche rigidità sul torace, sul collo o al livello della spalla è preferibile sistemarlo a filetto che a morso.

Per far si che il nostro cavallo non incontri troppa differenza tra il passare dal filetto a morso, è necessario che montandolo venga ben utilizzata la redine di appoggio, l'uso delle mani deve essere il medesimo in modo da dare la stessa sensazione sul collo del cavallo. Nel passare dallo snaffle bit al bit si dovrà ammorbidire l'uso della mani in modo da non spaventare il cavallo, sopratutto le prime volte.
Nel primo passaggio è necessario utilizzare un morso a leve corte. Il filetto non ha leve quindi è necessario usare una via di mezzo. Non bisogna aver fretta di passare ad un morso a leve lunghe, questo per consentirci in qualsiasi momento di salire nell'addestramento con una imboccatura più severa.
La prima volta che si utilizza il morso si possono avere due comportamenti: il cavallo può alzare oppure abbassare la testa o iniziare a scuoterla. Se abbassa troppo la testa è necessario prendere contatto e sollevare le mani fino a che non cede, poi immediatamente rilasciare. Se invece la testa va sù, prendere il cavallo, tenendolo lì, nel frattempo mandarlo avanti con le gambe fino a che cede e poi lasciate giù le mani. Non è necessario jerkare, aspettate, con pressione costante, che trovi da solo la strada giusta. Se invece agita la testa, non bisogna far altro che prendere il contatto con le mani al centro e lasciare il tempo di capire, trovando resistenza sia a sinistra che a destra, non potrà fare altro che mettere la testa al centro e cedere. A quel punto lasciare la pressione.

La cosa più sbagliata che si può fare le prime volte che si lavora col morso è jerkare il cavallo per due motivi: uno, sicuramente lo spaventereste e gli provochereste dolore;
due: volete che il cavallo vada via dalla vostra pressione per cui se tirate e jerkate non avete modo di capire se il cavallo ha compreso di andare via da una pressione costante. Quindi prima pressione, poi gambe ma niente jerk.

## Cos'è il Jerk:

Con il termine *jerkare* si indica l'azione svolta dal cavaliere nello staccare il cavallo dall'imboccatura, muovendo alternativamente le mani e creando una pressione alternata sulla bocca del cavallo.

Quando si passa dal filetto al morso bisogna avere molta pazienza per non rovinare tutto il lavoro fatto con il filetto. Se il cavallo rispondeva bene alle richieste con lo snaffle bit, risponderà anche con il Bit, ma bisogna prendersi settimane di tempo e sopratutto all'inizio non lavorare sulle manovre ma solo sulle andature, fino a che il cavallo non sarà totalmente abituato e rilassato.

Il Morso è uno strumento diverso e non dimentichiamo che è nella bocca del cavallo che è una parte molto sensibile. Armatevi di pazienza ricordando che non esiste un morso cattivo ed uno gentile, ma esiste una mano pesante o una mano gentile. Non utilizzate le imboccature per trovare "il freno a mano" ma istruite il vostro cavallo in modo che possiate usare le mani il meno possibile e solo nel caso di correzzioni.

*Tiziana Gurrisi*

# PIEMONTE

# D'It

# Campioni

# alia

ISHA Partnership

Italian Stock Horse Association

asi ASSOCIAZIONI SPORTIVE SOCIALI ITALIANE

# Prossimi Appuntamenti:

**15/11/2014** Clinic con Loris Mondoni ( Doma e Addestramento)
**22/11/2014** Clinic con Loris Mondoni ( Doma e Addetramento )
**22-23-24 /11/2014** Corso Giudici Speed Event e Cattle Event
**30/11/2014** I° Tappa Ranch Sorting Piemonte
**06/12/2014** Clinic Roping
**13/12/2014** Clinic con Loris Mondoni (Doma e addestramento)
**19-22/12/2014** Corso Istruttori ( Tecnici Base Western)
**03/01/2015** Clinic Roping
**15-19/01/2014** Corso Istruttori I° Livello (T1W)
**25/01/2014** II° Tappa Ranch Sorting Piemonte
**04-09/02/2014** Corso Istruttori II° Livello ( T2W)
**15/02/2014** III° Tappa Ranch Sorting Piemonte
**29/03/2014** Finale Ranch Sorting Piemonte

**Rimani sempre informato,**

**visita il sito: www.isha-italia.it**

**e seguici**

**Sulla pagina facebook : I.S.H.A. Italia.**

123456